

vamonos

Foglio settimanale della **Parrocchia Sacra Famiglia** - piazza sacra Famiglia, 1 - 20092 Cinisello Balsamo MI
diocesi di Milano - decanato di Cinisello - www.sacrafamigliacinisello.it - @sacrafamcini - @vamonosacra

domenica **22 settembre 2019**

*La meta è dove è bello stare,
l'amicizia che merita di essere
coltivata, la vita che merita di
essere vissuta, il bene di cui si può
essere fieri, la salvezza desiderata.*

MONS. MARIO DELPINI

DAL MESSAGGIO PER LA FESTA DELL'ORATORIO

Il Signore continua ad attrarre tutti

Ci sono anche quelli che corrono per tenersi in esercizio: non vanno da nessuna parte. Però ogni giorno dedicano del tempo a correre. Più o meno sempre lo stesso percorso, più o meno lo stesso tempo. Più o meno la stessa gente. Poi, a un certo punto si stancano e lasciano perdere: perché poi dovrei fare tutti i giorni questa fatica?

Ci sono quelli che corrono per allenarsi. Fanno esercizi e movimenti talora un po' bizzarri. Si stancano, talora si innervosiscono perché l'allenatore ha pretese e non risparmia rimproveri. Accettano però la fatica. Si preparano alla partita o alla corsa o al concorso. Ma, se dopo tanto allenamento non sono convocati, si arrabbiano e hanno l'impressione di aver perso tempo: l'allenamento non è servito a niente!

Ci sono quelli che corrono perché hanno una meta, un luogo in cui fanno di essere attesi, non vogliono arrivare tardi alla festa. La meta non è un risultato; la meta non è un successo; la meta è dove è bello stare, l'amicizia che merita di essere coltivata, la vita che merita di essere vissuta, il bene di cui si può essere fieri, la salvezza desiderata, dove si può riposare, vivere felici.

Chi ci crede?

Mi capita di incontrare adulti (genitori, educatori, preti e consacrate) che con i loro discorsi sembrano scoraggiati e inducono allo scoraggiamento. Sembra che l'impresa di educare sia un investimento fallimentare: i ragazzi d'oggi sono distratti, irrequieti e non ascoltano; le famiglie d'oggi sono indaffarate in una vita frenetica e non hanno tempo né energie per educare i figli; il mondo d'oggi è insidioso, invadente, prepotente e dispone di mezzi enormi per attrarre i giovani: noi siamo così pochi e così sprovvisti di risorse che non abbiamo speranza.

Ammiro invece coloro che ci credono: credono che il Signore continui ad attrarre tutti; credono che l'oratorio e la proposta educativa cristiana abbiano delle risorse straordinarie; credono che i ragazzi d'oggi, come quelli di ieri, siamo come un terreno promettente che attende un seminatore per produrre molto frutto.

mons. Mario Delpini



DOMENICA 22 SETTEMBRE: 10.30 s. Messa, a seguire aperitivo per tutti in oratorio e presentazione squadre san Marco. Ore 15.00 preghiera per tutti i ragazzi in chiesa, grande gioco e merenda. Ore 17.00 spettacolo dei ragazzi ucraini in salone teatro e cena tipica con la Comunità ortodossa Ucraina e Moldava.

VITA DELLA COMUNITÀ

Ss. Messe festa dell'oratorio

Domenica 22 settembre le ss. Messe avranno il seguente orario: ore 8.30, **10.30** e 18.00.

Iscrizioni catechesi 2019/2020

Domenica 22 settembre dalle 15.30 alle 17.30 possibilità di iscriversi alla catechesi in segreteria.

Seconda elementare

In fondo alla chiesa è possibile ritirare il modulo per le famiglie dei bambini di **seconda elementare**.

Cresima per gli adulti

Martedì 24 settembre alle ore 21.00 presso la nostra parrocchia inizieranno gli incontri in preparazione alla s. Cresima

degli adulti per la città. La Cresima verrà celebrata nella parrocchia s. Eusebio sabato 16 novembre alle ore 18.00. Prendere contatti con don Simone.

Spettacolo teatrale

Sabato 28 settembre ore 21.00 in salone teatro spettacolo teatrale "L'Indipendente" sul tema delle dipendenze che colpisce tanti dei nostri ragazzi. Ingresso libero, raccoglieremo un'offerta.

45° di don Armando Cattaneo

Sabato 12 ottobre festeggeremo il 45° anniversario di sacerdozio di don Armando Cattaneo. Alle ore 18.00 la celebrazione solenne della s. Messa cui seguirà la cena comunitaria. Iscrizioni al bar entro domenica 6 ottobre.

Mercatini di Natale

Giovedì 10 ottobre dalle 16.00 alle 18.00 presso il bar prenotazione tavoli per mercatini di Natale.

SuperSacra

Domenica 6 ottobre dalle 21.00 alle 22.00 riprendono gli incontri per i ragazzi delle superiori. Chi non avesse dato il contatto a don Simone può farlo in settimana.

Compagnia del Cammino

Martedì 8 ottobre riprende in cammino per i ragazzi delle medie. Ci troviamo tutti i martedì per il pranzo, il gioco e lo studio.

Non svendere la fede

- 21 SABATO** | san Matteo apostolo
9.00 Albino, Alessio Salari, Antonio e Gemma
18.00 Roberto Busnelli
- 22 DOMENICA** | IV dopo il martirio
8.30 Luca
10.30 FESTA DELL'ORATORIO
18.00 Rosalba Carabellese, Giuseppe, Anita
- 23 LUNEDÌ** | san Pio da Pietrelcina
9.00
18.00 Giovanni Marchi e Bice, Tullio Valerio e Rachele, Antonio Di Domenico
- 24 MARTEDÌ**
9.00
18.00
- 25 MERCOLEDÌ** | sant'Anatalo
9.00
18.00
- 26 GIOVEDÌ**
9.00 Roberto Albaroli
18.00 Maria La Tella
- 27 VENERDÌ** | san Vincenzo de Paoli
9.00 Angela, Anna, Mario, Marcello, fam. Menti, Vidale e Vincenzo, Damiano Dimasi
18.00
- 28 SABATO**
9.00 Lilia De Agostini e Luigi, Maddalena Mineo, Ferdinando Calò
18.00
- 29 DOMENICA** | V dopo il martirio
8.30 Luca
10.00 Francesco Milone, Alessandro e Angela
11.30 *pro populo*
18.00

I Dodici mostrano di possedere quella «obbedienza della fede» che vorranno poi suscitare in tutti gli uomini (cfr Rm 1,5). A partire dalla Pentecoste, infatti, non sono più uomini “soli”. Sperimentano quella speciale sinergia che li fa decentrare da sé e fa dire loro: «noi e lo Spirito Santo» (At 5,32) o «lo Spirito Santo e noi» (At 15,28). Sentono che non possono dire “io” solo, sono uomini decentrati da se stessi. Forti di questa alleanza, gli Apostoli non si lasciano intimorire da nessuno. Avevano un coraggio impressionante! Pensiamo che questi erano codardi: tutti sono scappati, sono fuggiti quando Gesù fu arrestato. Ma, da codardi sono diventati così coraggiosi. Perché? Perché era lo Spirito Santo con loro. Lo stesso succede a noi: se noi abbiamo dentro lo Spirito Santo, avremo il coraggio di andare avanti, il coraggio di vincere tante lotte, non per noi ma per lo Spirito che è con noi. Non retrocedono nella loro marcia di testimoni intrepidi di Gesù Risorto, come i martiri di tutti i tempi, compresi i nostri. I martiri, danno la vita, non nascondono di essere cristiani. Pensiamo, alcuni anni fa – anche oggi ce ne sono tanti – ma pensiamo quattro anni fa, quei copti ortodossi cristiani, veri lavoratori, sulla spiaggia della Libia: tutti sono stati sgozzati. Ma l'ultima parola che dicevano era “Gesù, Gesù”. Non avevano svenduto la fede, perché c'era lo Spirito Santo con loro. Questi sono i martiri di oggi! Gli Apostoli sono i “megafoni” dello Spirito Santo, inviati dal Risorto a diffondere con prontezza e senza esitazioni la Parola che dà salvezza.

E davvero, questa determinazione fa tremare il “sistema religioso” giudaico, che si sente minacciato e risponde con violenza e condanne a morte. La persecuzione dei cristiani è sempre lo stesso: le persone che non vogliono il cristianesimo si sentono minacciate e così portano la morte ai cristiani. Ma, in mezzo al sinedrio, si leva la voce diversa di un fariseo che sceglie di arginare la reazione dei suoi: si chiamava Gamaliele, uomo prudente, «dottore della Legge, stimato da tutto il popolo». Alla sua scuola San Paolo imparò a osservare “la Legge dei padri” (cfr At 22,3). Gamaliele prende la parola e mostra ai suoi fratelli come esercitare l'arte del discernimento dinanzi a situazioni che superano gli schemi consueti. Egli dimostra, citando alcuni personaggi che si erano spacciati per Messia, che ogni progetto umano può riscuotere dapprima consensi e poi naufragare, mentre tutto ciò che viene dall'alto e porta la “firma” di Dio è destinato a durare. I progetti umani falliscono sempre; hanno un tempo, come noi. Pensate a tanti progetti politici, e come cambiano da una parte all'altra, in tutti i Paesi. Pensate ai grandi imperi, pensate alle dittature del secolo scorso: si sentivano potentissimi, pensavano di dominare il mondo. E poi sono crollate tutte. Pensate anche oggi, agli imperi di oggi: crolleranno, se Dio non è con loro, perché la forza che gli uomini hanno in se stessi non è duratura. Soltanto la forza di Dio dura. Pensiamo alla storia dei cristiani, anche alla storia della Chiesa, con tanti peccati, con tanti scandali, con tante cose brutte in questi due millenni. E perché non è crollata? Perché Dio è lì. Noi siamo peccatori, e anche tante volte diamo scandalo. Ma Dio è con noi. E Dio salva prima noi, e poi loro; ma sempre salva, il Signore. La forza è “Dio con noi”.

dom 22	lun 23	mar 24	mer 25	gio 26	ven 27	sab 28	dom 29
14° 16°	13° 20°	12° 23°	14° 19°	13° 22°	14° 23°	16° 22°	16° 21°

PARROCO

don Giovanni Meda

☎ 026175418 - 3387227029

✉ giovannimeda@tiscali.it

VICARIO PARROCCHIALE

don Simone Riva

☎ 026121251 - 3470915743

✉ donsime82@gmail.com

SEGRETARIA PARROCCHIALE

☎ 026175418 - Caritas 0266015707

✉ segreteria@sacrafamigliacinisello.it

🌐 www.sacrafamigliacinisello.it